



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno III, n. 5

venerdì 2 febbraio 2001

IMPORTANTE SENTENZA

Nella ricorrente querelle sui contributi di bonifica assume rilevanza quanto sentenziato dalla Corte di Appello di Genova in merito ad una controversia che vedeva coinvolto il **Consorzio di bonifica "Canale Lunense"**, che ha sede a Sarzana, in provincia di La Spezia. Nell'accogliere le ragioni dell'ente consortile, infatti, il giudice ordinario anche sulla base di consulenza unica di ufficio ha non solo ribadito la legittimità del potere di imporre contributi sugli immobili extragricoli ricadenti nel comprensorio di bonifica, ma ha avvalorato la tesi del beneficio, dovuto all'azione di manutenzione dei canali mirata a ridurre il rischio idraulico; tale attività, è stato inoltre accertato, produce beneficio diretto, connesso alla riduzione delle esondazioni.

Veneto PIENA ADESIONE ALLE LINEE DI- RETTRICI DELL'ANBI

Riunione, a Venezia, del Presidente dei Consorzi di

bonifica veneti, che hanno ribadito la validità del documento "Linee e criteri direttivi per la collocazione della bonifica e dei Consorzi nell'ambito della politica territoriale e dell'ordinamento regionale", approvato, nel giugno scorso, dall'Assemblea dell'Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni; è stata anche deliberata l'uniformità di linea politica dell'**Unione Veneta Bonifiche** con tale documento. E' stata inoltre decisa l'organizzazione di una giornata di studio ed approfondimento sui principali temi, interessanti l'attività consortile; costituito un apposito gruppo di lavoro.

Sardegna SOPRALLUOGO SUL DISASTRO

Ammontano a svariate centinaia di milioni di lire i danni, causati dall'alluvione di fine anno nella fertile piana di Musei; questa, almeno, la prima valutazione del **Consorzio di bonifica "Cixerri"**, che ha sede ad Iglesias, in provincia di Cagliari. Sono andati distrutti raccolti di frumento ed infrastrutture agricole; a strari-

pare, a causa delle abbondanti piogge, sono stati corsi d'acqua affluenti del fiume Cixerri.

Emilia-Romagna SCELTA PRO- GRAMMATICA

E' alla efficienza e gestione di un articolato sistema artificiale di opere a tutela della sicurezza idrogeologica (2500 manufatti di presidio montano, 1200 chilometri di canali, 15 impianti idrovori) che dà priorità il bilancio 2001 del **Consorzio di bonifica "Renana"** (con sede a Bologna), destinando una quindicina di miliardi di lire. La voce più rilevante è l'attività di manutenzione e l'adozione di nuove tecnologie, cui sono destinati 8 miliardi e mezzo, mentre oltre tre miliardi e mezzo saranno spesi per l'esercizio degli impianti; 3 miliardi e 778 milioni andranno per l'attività di vigilanza, monitoraggio, programmazione, adeguamento degli impianti e progettazione di nuovi interventi. Infine è prevista una spesa di quasi tre miliardi per garantire disponibilità idrica, a fini produttivi (agricoltura, industria, ambiente ecc.) su un terri-

torio di circa sessantacinquemila ettari.

Friuli-Venezia Giulia **MOMENTO DI RIFLESSIONE E PROSPETTIVA**

Anche per il **Consorzio di bonifica "Cellina Meduna"** (con sede a Pordenone) l'inizio d'anno è momento di consuntivo e programmazione. Per quanto riguarda il bilancio previsionale 2001 pareggia ad oltre trentacinque miliardi di lire; tra le realizzazioni effettuate, particolare significato viene riservato alla riconversione irrigua interessante la zona tra Montereale Valcellina e Fontanafredda-Roveredo in Piano. Qui, grazie a finanziamenti comunitari, si stanno ultimando due lotti esecutivi del cosiddetto "Piano Ravedis", legato al completamento dell'omonima, grande diga; con un impegno di spesa superiore agli otto miliardi di lire, è prevista l'attivazione di due reti plurirrigue: una derivata dalle acque del lago artificiale, l'altra dal vascone di "Ponte Giulio"; previsto anche un sistema di telecontrollo, che permetterà la gestione, a distanza dell'intero impianto. Qualche cifra per dare l'idea dell'importanza dell'intervento; oltre tremila metri di tubazione in vetroresina, circa quarantacinquemila metri di tubi in PVC, 88 paratie, 18 valvole a farfalla, tre pompe per l'impianto di sollevamento abbinate ad un sistema di filtraggio delle acque.

Toscana **NEL PISTOIESE UN PROGRAMMA PROVINCIALE DI BONIFICA IDRAULICA**

Approvata, dal Consiglio Provinciale di Pistoia, la richiesta di finanziamento alla Regione Toscana per il programma di bonifica idraulica, interessante i quattro comprensori, presenti sul territorio. Il programma di interventi prevede complessivamente una spesa di circa venti miliardi di lire; di questi, 7 miliardi e 285 milioni andrebbero al **Consorzio di bonifica "Padule di Fucecchio"** con sede a Ponte Buggianese, in provincia di Pistoia), 4 miliardi e 200 milioni all'ente consortile **"Ombrone Bisen-zio"** (con sede nella città di Pistoia), 810 milioni al **Consorzio di bonifica "Reno Palata"** (con sede a Bologna).

Umbria **UN'EFFICACE ATTIVITA' MIRATA**

Il Consorzio di bonifica "Tevere-Nera" (con sede a Terni) si è dotato di uno studio mirato ai corsi d'acqua, che attraversano le zone abitate, accompagnandolo ad un CD-Rom interattivo sulle aree a rischio esondazione nel comprensorio consortile. Il lavoro è stato inserito nel piano straordinario per la rimozione delle situazioni di pericolo molto elevato, approntato dall'Autorità di Bacino del fiume Tevere e presentato ufficialmente

nel corso di un convegno, promosso in collaborazione con l'ente Provincia ternana. Ne è emerso che le zone a maggiore rischio idraulico sono quelle artigianali ed industriali della Conca Ternana; infatti potrebbero essere allagate da esondazioni non solo le aree limitrofe al fiume Nera (località Maratta, Sabbioni e Narni Scalo) ma anche quelle più vicine ai fossi Rivo Calcinare, Lagarello, Tarquinio, Schiglie, Valenza, Stronccone, Collescipoli, Vallo e Fiaja.

Puglia **LA SICCAITA' SI PUO' EVITARE**

Il 70% dell'acqua consumata nel Mezzogiorno durante i mesi primaverili ed estivi deriva da invasi; per quanto riguarda l'area tarantina ad una confortante situazione dell'invaso "Monte Cotugno" (+33.920 milioni di metri cubi rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso) si contrappone il deficit idrico del lago "S. Giuliano" (-22.993 milioni di metri cubi). A renderlo noto è il **Consorzio di bonifica "Stornara e Tara"** (con sede nella città di Taranto), che ricorda anche come, lo scorso anno, furono operati tagli del 35% nelle richieste idriche agricole e del 15% in quelle civili. Proprio in questi giorni Coldiretti e CIA stanno sollecitando prese di posizione dei Consigli Comunali interessati, a favore della realizzazione dello sbarramento sul corso d'acqua "Fiumicello", in

comune di Montescaglioso, al confine fra Puglia e Basilicata. Da tempo l'ente consortile ha predisposto il progetto per la realizzazione dell'invaso, che potrebbe contenere almeno 57 milioni di metri cubi della preziosa risorsa idrica; spesa prevista: 370 miliardi di lire.

Lombardia
**“DA LEONARDO
ALL’UNESCO”**

E' in fase di redazione il progetto per il recupero del sentiero pedonale lungo la sponda sinistra del fiume Adda; partirà da Villa d'Adda, dove è ancora operante un traghetto di concezione leonardesca, per arrivare al villaggio operaio di Crespi d'Adda, patrimonio di archeologia industriale protetto dall'Unesco. Il percorso, oltre a queste località, toccherà i comuni di Calusco, Bottanuco, Capriate, Medolago, Solza e Suisio, tutti coinvolti nella realizzazione del piano, assieme a Bacino Imbrifero Montano, Parco Adda Nord, Regione Lombardia e **Consorzio di bonifica “Media Pianura Bergamasca”** (con sede nel capoluogo orobico). L'ente consortile,

che già dispone di un impianto irriguo a servizio dell'area del Parco, metterà a disposizione, in particolare, un'interessante opera di presa; il percorso pedonale godrà di alcuni nuovi ponticelli in legno, cartelli illustrativi, panche e tavoli realizzati in pino nordico.

Veneto
**E’ USCITO IL NUOVO
NUMERO DI
“COMUNICANDO”**

Pubblicata l'edizione di gennaio della newsletter del **Consorzio di bonifica “Dese Sile”** (con sede a Venezia Mestre). In apertura ampio spazio viene dedicato al progetto definitivo di riqualificazione ambientale ed idraulica dei fiumi Dese e Zero, di cui viene visualizzata anche la corografia generale; quindi viene fatto il punto sugli interventi in essere ed in fase di progettazione.

Lombardia
**PSR: PROSSIMA
SCADENZA**

E' il 15 febbraio il termine, entro il quale i Consorzi di bonifica lombardi devono presentare il piano delle opere 2000-2004, in base al quale l'ente Regione provvederà a stilare la graduatoria per i finanziamenti previsti dal Piano Sviluppo Rurale. A ricordarlo è l'**Unione Regionale Bonifiche Lombardia**.

**L’AGRICOLTURA,
FONDAMENTALE
PRESIDIO PER LA
MANUTENZIONE
DEL TERRITORIO**

In un convegno che si è svolto a Torino la CIA ha richiamato l'attenzione del Governo e del Parlamento sul tema della manutenzione del territorio e delle esigenze irrigue in relazione alle recenti alluvioni e alla diversa situazione di siccità che ha interessato alcune zone del Mezzogiorno. Al Convegno ha partecipato anche il Presidente **ANBI**, Arcangelo Lobianco.